

Rincarano i costi di produzione, nei campi si spende il 2,7% in più del 2010

Resta il segno positivo nel confronto dei costi agricoli tra il 2011 e il 2010. Secondo le rilevazioni Ismea nel mese di ottobre, gli agricoltori italiani hanno speso il 2,7 per cento in più per i mezzi produttivi, rispetto allo scorso anno.

I maggiori rincari si sono verificati per fertilizzanti (+7,6%, con punte del 14,5% per gli azotati) e prodotti energetici (+5,7%, con un incremento del 7,6% per i carburanti).

Si spende di più anche per i composti destinati all'alimentazione animale (+3,1%), costo del lavoro (+1,2% per i salari), sementi (+1,3%) e i presidi fitosanitari (+0,3%). In calo solo gli animali da allevamento che su base annua hanno ceduto il 5,2 per cento.